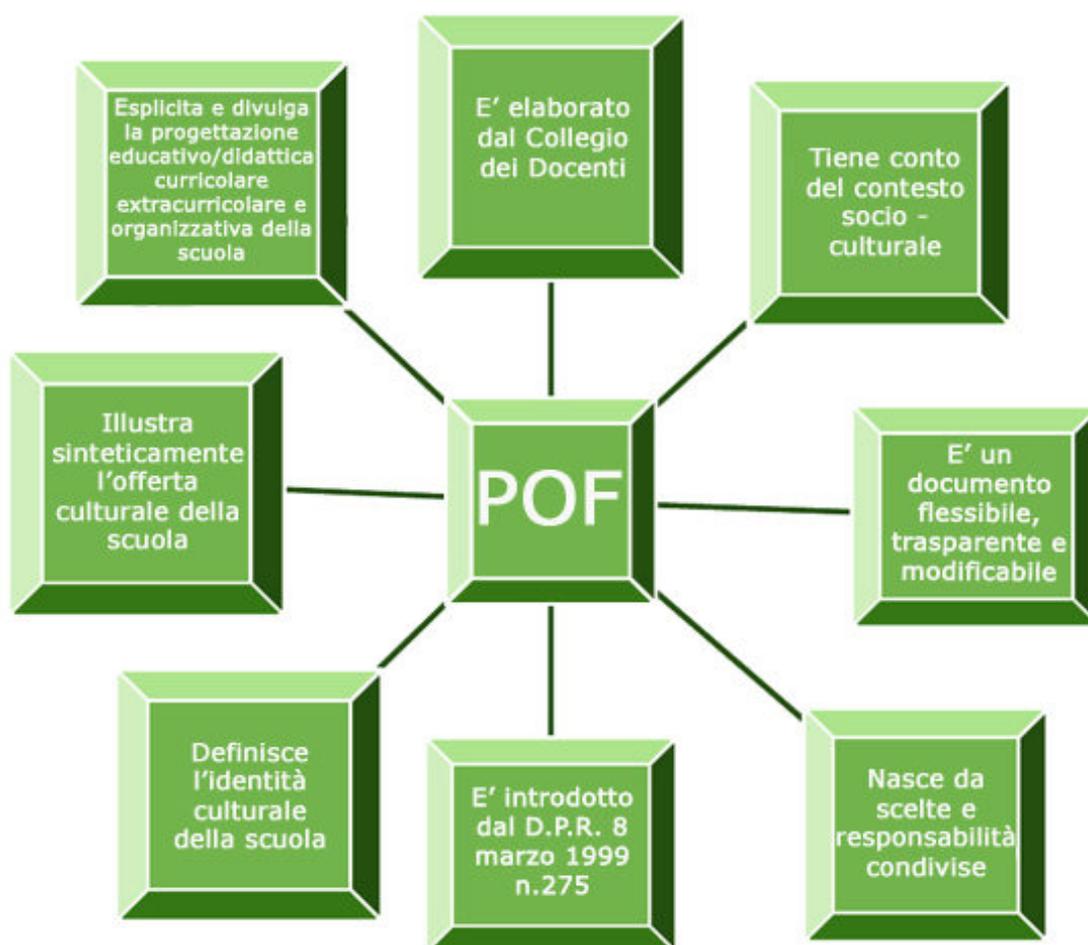


PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la "carta d'identità" di una scuola. Viene redatto ogni anno e consente, a chi lo consulta, di avere una visione chiara di come funziona un' Istituzione Scolastica. Rappresenta inoltre, per i docenti, uno strumento di sicuro riferimento in merito alle scelte pedagogiche e ai modelli organizzativi da attuare. Nell'ambito dell'Autonomia (D.P.R. 275/99) è lo strumento che permette ad ogni singola istituzione scolastica di illustrare al proprio territorio:

- Le **scelte procedurali** in merito alle fasi di realizzazione, valutazione e validazione delle attività del POF stesso. Sollecitano una gestione più consapevole dei processi e delle procedure al fine di garantire non solo una maggiore affidabilità e trasparenza, ma soprattutto per consentire fattive occasioni di miglioramento.
- Le scelte di **analisi del contesto** indicano come la scuola si è attivata per cogliere e rispondere adeguatamente alle richieste e ai bisogni dell'utenza. L'applicazione più corretta di questi dati è quella che consente di incidere positivamente nella relazione sinergica scuola- territorio in tutte le sue componenti.
- Le **scelte educative** riguardano sia le scelte sulla *vision* (cioè sui valori e l'idea di persona che la scuola vuole formare) che quelle sulla *mission* (cioè sull'identità della scuola in rapporto ai suoi obiettivi). Le scelte educative sfociano nell'identificazione delle finalità educative da promuovere e alle quali aspirare, anche in relazione agli obiettivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.
- Le **scelte curricolari** comprendono tutte le discipline, le attività, i progetti, le strategie e le metodologie che ogni singola scuola sceglie di perseguire. Questo costituisce l'aspetto più innovativo del principio dell'autonomia e rappresenta per i docenti una delle migliori espressioni della loro professionalità.
- Le **scelte didattiche** sono quelle che incidono maggiormente sulla pianificazione dell'organizzazione didattica e riguardano aspetti fondamentali quali: i modelli di lavoro, le metodologie, le strategie, la personalizzazione degli apprendimenti, l'uso delle tecnologie...
- Le **scelte organizzative** comprendono sia la gestione delle risorse umane, materiali e finanziarie della scuola che l'integrazione delle risorse territoriali. Riguardano anche l'aspetto del funzionamento pratico della struttura ed esprimono il livello di efficienza, efficacia ed appropriatezza dell'Istituzione Scolastica.

- Le **scelte di partecipazione** riguardano tutti i processi che prevedono il coinvolgimento di operatori, studenti e genitori all'interno della comunità scolastica, iniziando dall'accoglienza fino alla consegna dei documenti di valutazione. Influiscono direttamente sul servizio formativo e ne promuovono la qualità.
- Le **scelte di gestione finanziaria** sono fondamentali perché permettono l'attuazione della progettualità d'Istituto. Le decisioni devono essere condivise in ordine alle priorità e sono connesse alle risorse finanziarie e alle entrate di cui dispone la scuola.
- Le scelte di **monitoraggio, valutazione e validazione** definiscono le politiche di pianificazione relative alle strategie di analisi, sviluppo e miglioramento dell'organizzazione. Le azioni di monitoraggio in itinere e di valutazione al termine dei processi attuati sono risorse per il POF perché promuovono un piano di miglioramento per la qualità della scuola.



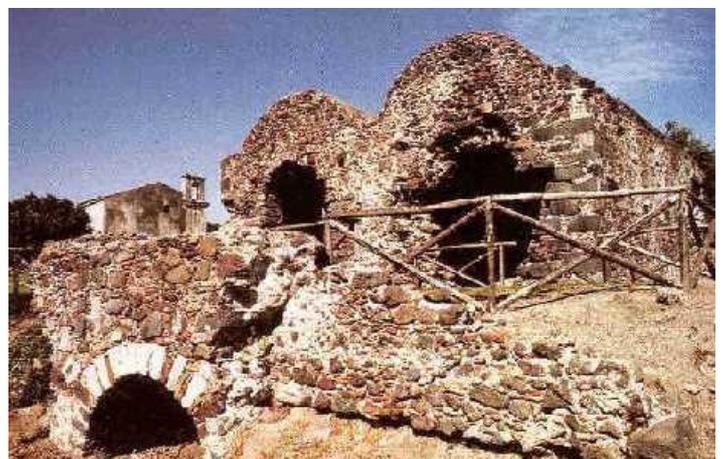
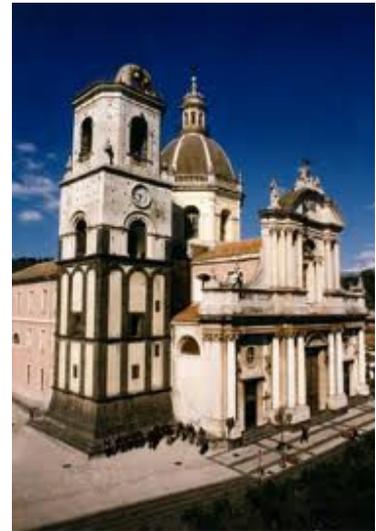
IL TERRITORIO

Aci San Filippo è una frazione del comune di Aci Catena. E' una delle più antiche cittadine tra quelle che nel territorio circostante prendono il nome dal torrente Aci.

Aci S. Filippo fino a pochi decenni fa era un piccolo borgo agricolo e artigiano ma negli ultimi anni ha conosciuto un notevole incremento demografico e conta attualmente circa 8000 abitanti. A seguito della sua espansione anche i servizi sono migliorati; oggi il paese dispone di un ufficio postale, di un Istituto Bancario, di una farmacia, di diversi negozi di generi alimentari, di un circolo didattico statale autonomo, di alcune strutture sportive e di qualche istituto scolastico privato.

Al centro del paese c'è una tra le più antiche Chiese della zona e dal punto di vista turistico è possibile visitare la zona archeologica delle antiche terme romane di S. Venera, percorrere l'itinerario dei mulini ad acqua e visitare la valle della Reitana dove si lavorano ancora oggi i lupini.

Il 12 maggio si festeggia il santo Patrono, S. Filippo di Agira, come ringraziamento per lo scampato pericolo al terremoto del 1818.



LA SCUOLA

Il 2° Circolo Didattico è stato costituito nel 2000 a seguito del dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio di Aci Catena. Inizialmente comprendeva solo due plessi : uno di scuola dell'Infanzia in via S. Giuseppe, l'altro di scuola Primaria in via L.Sciascia. Successivamente, grazie alla collaborazione dell'Ente Locale che ha concesso nuove aule, il Circolo è stato in grado di soddisfare meglio i bisogni dell'utenza e di ampliare il numero degli alunni iscritti. Gradualmente, grazie ad un sapiente utilizzo delle risorse Ministeriali, è stato possibile dotare l'Istituzione Scolastica di laboratori e attrezzature didattiche che hanno consentito di accrescere e migliorare l'offerta formativa. Nell'A.S. 2006/07 sono stati consegnati i locali della nuova sede scolastica che è stata intitolata a "Giovanni Paolo II".

La scuola è un forte punto di riferimento per le famiglie, soprattutto perché il territorio è alquanto povero di strutture ed iniziative culturalmente stimolanti. L'ubicazione dell'Istituto, situato al confine tra comuni diversi, favorisce l'afflusso di un'utenza eterogenea, non tutta residente ad Aci San Filippo.

Il Circolo si è sempre adoperato per instaurare numerose e proficue relazioni con tutte le realtà territoriali, consentendo alla scuola di svolgere una funzione complementare alle famiglie e alle altre realtà associative.

I plessi della scuola dell'infanzia sono due: uno in Via S. Giuseppe di cinque sezioni, che accoglie anche una sezione "Primavera" per bambini di età compresa tra i due e i tre anni d'età, e uno in via Leonardo Sciascia di cinque sezioni.

Anche i plessi della scuola primaria sono due: uno in via Sottotenente V. Barbagallo n. 5/7 che è anche la sede degli uffici di segreteria e della Direzione Didattica, ed uno in via Leonardo Sciascia.

L'edificio centrale, in via Barbagallo, ospita n. 11 classi ed è operante dall'a.s. 2005/2006. Le aule sono spaziose e luminose, gli spazi esterni ampi e l'androne sufficientemente grande da consentirne l'utilizzo anche per rappresentazioni teatrali, musicali e mostre dei lavori realizzati nel corso dei progetti attuati.

L'altro plesso, in Via Leonardo Sciascia, ospita invece n. 10 classi. Questo plesso, attualmente è in via di ristrutturazione.

La scuola ha il vantaggio di avere un custode residenziale, la sig.ra Angela Cali, che svolge anche l'incarico di collaboratore scolastico. L'appartamento del custode, accanto al plesso centrale, garantisce una costante sorveglianza dell'edificio ed è un importante punto di riferimento per l'utenza.

Nell'anno scolastico 2011/12 sono terminati i lavori di ampliamento del plesso centrale. All'edificio esistente sono state aggiunte nuove aule, tra cui un'ampia aula polifunzionale (aula-magna/mensa), e una palestra.

TABELLA RIASSUNTIVA UTENZA ALUNNI A.S. 2011/2012

PLESSO	CENTRALE	SCIASCIA (primaria)	SCIASCIA (infanzia)	S. GIUSEPPE (infanzia+ sez.primavera)	TOTALE
	205	167	86	91+ 38	587

RISORSE DELLA SCUOLA - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Tutti i plessi di scuola primaria hanno un laboratorio multimediale cablato e collegato in rete. Sono inoltre presenti due LIM (lavagne interattive multimediali) nel plesso centrale e una nel plesso di via Sciascia.

A breve, grazie ad alcuni progetti che sono stati finanziati, ne saranno acquistate delle altre.

Un laboratorio linguistico, a disposizione di tutti gli alunni, si trova nel plesso centrale.

E' stata da poco costruita una palestra per le attività motorie che ospiterà federazioni sportive per lo svolgimento di campionati provinciali e regionali.

In entrambi i plessi di scuola primaria è stato allestito un laboratorio di scienze attrezzato con materiali e strumenti già in dotazione alla scuola che consentono di effettuare lezioni pratiche (telluri, microscopi...).

I plessi di scuola dell'infanzia di S. Giuseppe e di via Sciascia dispongono di un'aula per la refezione scolastica; è stata da poco allestita anche un'ampia aula mensa nel plesso centrale.

Il plesso centrale dispone anche di un'aula magna, quattro laboratori e un parcheggio interno molto ampio.

RAPPORTI CON ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Il Circolo ha da sempre instaurato una buona collaborazione con il Comune che si adopera per mettere a disposizione i pulmini gratuitamente per alcune uscite didattiche e per garantire il patrocinio in alcune attività culturali promosse dalla scuola.

Anche la scuola partecipa attivamente quando il Comune promuove iniziative significative che possono avere ricadute positive sulle attività didattiche.

Poiché la Chiesa rappresenta un importante punto di riferimento per il territorio, l'apertura ufficiale dell'anno scolastico, dietro consenso dei genitori e nel pieno rispetto della libertà religiosa di ciascuno, è tradizionalmente celebrata con una Messa nella Basilica del paese.

SICUREZZA

Nelle strutture del nostro Istituto opera una commissione interna che si occupa della sicurezza negli edifici scolastici anche in collaborazione con le altre agenzie operanti nel territorio (legge 626). Ogni anno vengono effettuate prove di evacuazione e simulazioni relative alle norme di comportamento da adottare in caso di emergenza. Una adeguata tabella con gli incarichi e le mansioni di chi è addetto alle operazioni di evacuazione o di pronto soccorso viene predisposta annualmente e affissa all'albo.



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Aspetti generali

L'attività educativo-didattica delle insegnanti nella scuola dell'infanzia è di 25 ore settimanali destinate alle attività didattiche e distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Ogni bimestre, le insegnanti si riuniscono per confrontarsi sull'andamento didattico- educativo e per identificare gli obiettivi della programmazione didattica da perseguire nel bimestre successivo. Tali scelte sono operate da ciascun insegnante sulla base delle esigenze di ogni singola sezione e tenendo conto del calendario scolastico del periodo considerato. Gli obiettivi mensili sono desunti dalla programmazione educativa annuale che il team delle insegnanti stila all'inizio dell'anno sulla base degli Orientamenti del '91 e secondo i seguenti Campi di Esperienza:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni e colori
5. La conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi. Numero e spazio.

- Organizzazione oraria- didattica

Le attività didattiche della scuola dell'infanzia hanno una scansione che permette di condurre a termine quanto programmato in tempi distesi, con ritmi adeguati ai tempi di attenzione dei bambini. Generalmente in periodi non coincidenti con spettacoli, gite o festività, l'organizzazione è la seguente:

ORARIO	ATTIVITA'
08,00-09,00	Accoglienza
09,00-10,00 CIRCA	Attività didattica
10,00-10,30 CIRCA	Merenda
10,30 - 11,30	Attività didattica
11,30- 12,30	Gioco libero
12,30 - 13,00	Uscita per i bambini delle sezioni a tempo ridotto
13,00 - 13,30	Pranzo per i bambini delle sezioni a tempo normale
13,30 - 14,30	Gioco libero
14,30 - 16,00	Attività didattica

- Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e ai plessi

Il collegio docenti formula annualmente le proposte per i criteri di formazione e assegnazione alle sezioni e ai plessi. Per l'anno scolastico in corso sono stati deliberati, dal Consiglio di Circolo, i seguenti:

- criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi
 - conferma dei docenti nel plesso di servizio;
 - disponibilità del docente a cambiare plesso per coprire i posti vacanti;
 - anzianità di servizio (graduatoria di circolo)
- criteri per la formazione delle sezioni:
 - equità numerica tra i sessi;

- Pari suddivisione dei bambini per età;
- equa distribuzione dei bambini problematici nelle sezioni
- inserimento dei gemelli in sezioni diverse (previo consenso dei genitori)
- Assegnazione dei docenti alla classe da parte del Dirigente Scolastico:
 - continuità didattica
 - stabilità nelle sezioni del personale di ruolo
 - valorizzazione delle competenze specifiche, didattiche e professionali

Organizzazione : SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI	INSEGNANTI	INS.RELIGIONE	PLESSO
A	Fazio M.	Nasisi C.	S. Giuseppe
B	Conte A.	Nasisi C.	S. Giuseppe
C	Calanzone S.	Nasisi C.	S. Giuseppe
D	Cavarra R. Gula A. Rigano I.	Nasisi C.	S. Giuseppe
E	Intrigliolo A. Rosto M.	Nasisi C.	S. Giuseppe
F	Bianconi G.M. Colombo P.	Arcidiacono A.	Sciascia
G	Contarino R.	Arcidiacono A.	Sciascia
H	Amore G.	Nasisi C.	Sciascia
I	Ferraù C.	Arcidiacono A.	Sciascia
L	Greco G. Rigano I.	Arcidiacono A.	Sciascia

FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In relazione allo sviluppo dell'identità, la Scuola dell'Infanzia induce i bambini:

- ad imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- ad imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

In relazione allo sviluppo dell'autonomia, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:

- acquisiscano la capacità di interpretare e governare il proprio corpo;

- partecipino alle attività nei diversi contesti;
- esprimano con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- esplorino la realtà e comprendano le regole della vita quotidiana, partecipando alle decisioni e assumendo atteggiamenti sempre più responsabili.

In relazione allo sviluppo delle competenze, la Scuola dell'Infanzia induce i bambini:

- ad imparare e a riflettere sull'esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio a confronto.
- A descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise;
- A sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Infine, in relazione allo sviluppo del senso di cittadinanza, la Scuola dell'infanzia mette i bambini in condizione di:

- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Anche nella scuola dell'infanzia la valutazione ha una funzione importante, accompagna la crescita e stimola al miglioramento degli interventi didattici. La documentazione delle competenze nei diversi campi di esperienza è un processo che coinvolge tutti gli insegnanti, soprattutto per gli alunni frequentanti l'ultimo anno che si preparano all'ingresso nella scuola primaria.

La scuola dell'infanzia del nostro Circolo stila annualmente una certificazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni e tale documentazione li accompagna all'ingresso nel nuovo ciclo di studi. Il docente che cura la continuità tra i due diversi ordini scolastici si occupa di predisporre degli incontri per la presentazione degli alunni e la consegna delle relazioni agli insegnanti di classe prima. Questi fascicoli restano a disposizione durante il periodo dell'accoglienza al fine di individualizzare le attività e di predisporre un inserimento adeguato alle esigenze dei singoli.

La modalità di rilevazione delle competenze in uscita degli alunni della scuola dell'infanzia nei singoli campi di esperienza sono esplicitate nell'allegato n. 6



SEZIONE PRIMAVERA

Nel Plesso di S. Giuseppe è presente una sezione PRIMAVERA, rivolta ai bambini che non hanno ancora compiuto i tre anni di età. La Tutor è l'insegnante Cavarra Rossella. L' insegnante della sezione è Abate Maria.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Aspetti generali

Le lezioni iniziano tutti i giorni alle ore 08,30 e terminano alle 13,00 con un breve intervallo dalle 10,25 alle 10,35 per la consumazione di una merenda.

Per i genitori che lo richiedono, a pagamento, è attivo un servizio di pre-post scuola, dalle 7,45 alle 14,00 gestito da una cooperativa.

Il monte orario, scelto dalle famiglie, è di 27 ore distribuite su sei giorni settimanali.

Il curriculum è ripartito settimanalmente nelle discipline illustrate nella seguente tabella; eventuali modifiche sono contenute nell'allegato 2 "Organizzazione degli ambiti disciplinari".

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	6 ore	6 ore	5 ore	5 ore	5 ore
MATEMATICA	6 ore	5 ore	5 ore	5 ore	5 ore
INGLESE	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore
STORIA GEOGRAFIA	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore
SCIENZE	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
SC. MOTORIE	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
INF. & TECN.	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
MUSICA	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
ARTE	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
RELIGIONE	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE	27 ore	27 ore	27 ore	27 ore	27 ore

- ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'attività d'insegnamento dei docenti nella scuola primaria è di 22 ore destinate alle attività didattiche e distribuite in non meno di cinque giornate settimanali (CCNL 2007).

Ogni quindici giorni i docenti si riuniscono per 4 ore per confrontarsi sull'andamento didattico- educativo e per identificare gli obiettivi della programmazione didattica da perseguire nelle due settimane in corso. Tali scelte sono operate da ciascuna équipe sulla base delle esigenze di ogni singola classe e tenendo conto del calendario scolastico del periodo considerato.

Gli obiettivi quindicinali sono desunti dalla programmazione annuale che ciascun docente stila all'inizio dell'anno sulla base delle Indicazioni Nazionali. Il Piano delle attività per l'anno scolastico in corso è visionabile nell'allegato n. 1.

L'assegnazione degli ambiti disciplinari a ciascun docente viene concordata con il Dirigente Scolastico, nel rispetto della continuità, della funzionalità e della valorizzazione delle competenze.

L'insegnamento della Religione Cattolica è curato da personale designato dalla Curia. Nel caso i genitori ne facciano espressa richiesta, i bambini possono essere esonerati e i docenti di classe predispongono solo per loro delle attività alternative.

Le ore di contemporaneità sono prevalentemente destinate alla sostituzione dei docenti assenti fino a cinque giorni. Le ore non utilizzate in tal senso sono dedicate al recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento o ad attività laboratoriali.

- Il modello prevalente

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 tutte le classi prime adottano, come previsto dalla legge, il modello dell'insegnante prevalente. Questa organizzazione didattica prevede la presenza di un insegnante che sia un punto di riferimento costante nel percorso didattico- educativo di ogni singolo alunno, in tempi più distesi di quelli che garantirebbe una figura articolata su più classi con meno tempo a disposizione.

Il docente prevalente, infatti, effettua in una sola classe la maggior parte delle proprie ore di insegnamento, da qui il nome di "prevalente".

Le aree di insegnamento assegnate dal Capo d'Istituto a queste figure sono concordate e diversificate in base alle competenze e alle inclinazioni dei singoli insegnanti, nonché in considerazione delle esigenze dell'intero plesso.

L'organizzazione oraria delle singole classi e la ripartizione dei docenti è illustrata nell'allegato n. 2

- criteri di assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi

Il Collegio Docenti formula annualmente proposte sui criteri di formazione e assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi. Per l'anno scolastico in corso sono stati deliberati i seguenti:

- criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi:
 - continuità
 - conferma dei docenti nel plesso di servizio previa disponibilità dei locali
 - disponibilità dei docenti a cambiare plesso per coprire posti vacanti o per situazioni contingenti (es. mancanza di aule, inadeguatezza degli spazi...)
 - anzianità di servizio

- assegnazione dei docenti alle classi
 - continuità didattica
 - stabilità nelle classi di personale di ruolo
 - valorizzazione di competenze specifiche, didattiche e disciplinari

- criteri per la formazione delle classi prime
 - suddivisione equa dei bambini per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia
 - equa distribuzione numerica nelle classi
 - mantenimento all'interno del gruppo classe di qualche bambino della stessa provenienza

- distribuzione equa per livelli di competenza desunta dalle schede di presentazione giunte dal precedente ciclo di istruzione
- richieste dei genitori (limitatamente al plesso da frequentare, non alla sezione)
- attenzione per gli aspetti comportamentali come desunti dalle schede di presentazione compilate dai docenti del precedente ciclo di istruzione.

FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola deve accompagnare i bambini nell'elaborazione del senso della propria esperienza e sollecitare la pratica consapevole della cittadinanza attiva oltre che promuovere l'alfabetizzazione culturale.

Accompagnare i bambini nell'elaborazione del senso della loro esperienza significa aiutarli a comprendere la realtà e se stessi, acquisendo consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse. Il senso di responsabilità che ne scaturisce dovrebbe tradursi in atteggiamenti e comportamenti di *cura* verso se stessi, gli altri e verso i propri compiti: far bene il proprio lavoro e portarlo a termine.

La promozione della pratica consapevole della cittadinanza deve promuovere l'adesione consapevole a quei valori e quegli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza e che contribuiscono a migliorare la realtà.

L'acquisizione degli alfabeti di base della cultura richiama sia all'importanza della padronanza linguistica che condiziona l'intera formazione culturale sia all'acquisizione di saperi disciplinari come vie di accesso alla cultura.

Le tre direzioni educative non costituiscono binari paralleli ma si intrecciano poiché ciascuna rappresenta una condizione per lo sviluppo dell'altra.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva infatti le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove le conclusioni critiche su quelle condotte a termine. La valutazione ha una funzione formativa nella misura in cui accompagna i processi di apprendimento e stimola al miglioramento. La documentazione degli avvenuti apprendimenti deve essere fatta attraverso prove di verifica periodiche che consentano una *documentazione* per ciascun alunno.

I dati valutativi pervenuti devono poi essere comunicati ai genitori degli alunni per consentire loro una conoscenza in merito sia alla dimensione cognitiva-attitudinale che a quella affettiva- motivazionale dei propri figli. I genitori devono essere *partecipi* e i docenti devono cercare di valorizzare sul piano educativo quelle specificità individuali che possono cogliersi con un dialogo aperto con le famiglie. Sui documenti di valutazione la certificazione delle competenze, secondo il DPR 137 del 1/09/08, deve essere espressa in decimi.

La nostra scuola si attiva per organizzare incontri periodici *individuali* tra il corpo docente e le famiglie per garantire un costante confronto sull'andamento didattico educativo dei bambini. Nel corso dell'anno, inoltre, sono previste assemblee per discutere e confrontarsi sull'andamento educativo *globale* di ciascun gruppo classe. Ogni bimestre gli insegnanti somministrano prove di verifica in tutte le discipline, al fine di monitorare i progressi dei singoli allievi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Con la C.M. n. 50 del 20 maggio 2009, il MIUR ha rimandato ad ogni singola istituzione scolastica il compito di elaborare un modello per la certificazione delle competenze. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo forniscono comunque delle competenze orientative che esplicitano i traguardi generali a cui tendere e sulla base dei quali individuare competenze trasversali per ciascun alunno. Anche il nostro Circolo ha dovuto pertanto indicare le competenze che ci si propone di raggiungere al termine di ogni classe. La certificazione delle competenze è infatti la descrizione e la valutazione del “saper fare” intenzionale ed efficace di ogni singolo alunno in funzione delle diverse abilità e conoscenze che ha acquisito e viene consegnata alle famiglie al termine di ciascun anno scolastico. Poiché si tratta di competenze che prescindono dalle singole discipline ma assumono un orientamento trasversale, sono state predisposte delle aggregazioni per aree, illustrate nella tabella della pagina seguente; la certificazione completa delle competenze adottata nella nostra scuola è invece schematizzata nell'allegato n. 6.

Area linguistico- artistico- espressiva	-Italiano -Inglese -Arte -Musica -Corpo, movimento e sport
Area storico- geografica – sociale	-Storia - Geografia - Ed. alla Cittadinanza - Religione
Area matematico – scientifico - tecnologica	- Matematica - Scienze - Tecnologia

INDICATORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

➤ *aspetti generali*

La qualità del “fare scuola” si evince non solo dalle lezioni quotidiane nelle singole classi, ma soprattutto dalle scelte operative ed organizzative che assume l'intero plesso. In particolare si ritrova :

- nel confronto professionale tra docenti e nel lavoro collegiale
- nell'impegno per individuare e superare le situazioni di disagio
- nella sensibilità a cogliere e valorizzare la diversità

- nella stesura di programmi che facciano in modo che tutti i bambini raggiungano i traguardi irrinunciabili
- nell'uso di una forma di valutazione basata sul rispetto dei tempi del bambino
- nella flessibilità dell'orario dei docenti e dell'organizzazione
- nel rapporto con le famiglie
- nella disponibilità all'aggiornamento
- nel riscontro sulla qualità dei servizi erogati
- nel monitoraggio e nella valutazione periodica dell'Offerta Formativa
- nel predisporre concrete occasioni di sperimentare la continuità educativa con le istituzioni scolastiche dei diversi ordini
- nelle scelte metodologiche utilizzate dalla scuola
- nelle attività di ricerca ipotizzate

Per offrire un servizio qualitativamente adeguato, nel corso dell'Autoanalisi di Istituto vengono annualmente rilevate le richieste dell'utenza che dopo essere state vagliate vengono tradotte in specifici obiettivi di miglioramento. Per l'anno scolastico 2011/2012, anche tenendo conto delle richieste dell'utenza, sono state individuate delle aree di interesse sulla base delle quali proporre, sia per i genitori che per gli alunni, dei progetti pomeridiani sostenuti in parte con il fondo d'Istituto e in parte con i finanziamenti del PON (Programma Operativo Nazionale).

➤ *La continuità*

Anche la **continuità** rappresenta un aspetto qualitativo importante della scuola.

Nel nostro Circolo questo aspetto è curato da una apposita Commissione.

L'insegnante Maccarrone S. cura i rapporti con la scuola dell'infanzia e l'insegnante Oliveri M. quelli con la scuola media. Entrambe organizzano occasioni di incontro tra i docenti dei diversi gradi di istruzione e calendarizzano visite per i bambini nelle strutture che li accoglieranno negli anni successivi.



➤ *Nuove tecnologie*

Con i finanziamenti ottenuti dal PON la nostra scuola sta cercando di evolversi metodologicamente verso **tecnologie** più avanzate. Sono state acquistate le strumentazioni per allestire due laboratori di scienze ed è stato completato un laboratorio linguistico che è a disposizione di tutti gli alunni.

La scuola dispone inoltre di tre lavagne interattive, per il cui utilizzo sono già stati formati alcuni membri del personale docente interno ed è in programma un corso di aggiornamento per tutti gli altri .

➤ *Strumenti musicali*

Nelle classi IV e V gli alunni intraprendono lo studio di diversi strumenti musicali (flauto, tastiera..) ed imparano ad usare oggetti sonori di facile utilizzo adatti a favorire l'approccio con la musica e l'avviamento strumentale.

➤ *I progetti PON*

La nostra scuola dall'anno scolastico 2007/ 2008 aderisce al PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON), che fornisce strumenti finanziari gestiti dalla Commissione europea per realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione. Questi fondi sono erogati alle scuole dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sulla base di due Programmi Operativi Nazionali ideati per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico in quattro Regioni del Sud Italia (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, e le isole appartenenti) e colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea. Si tratta di un vasto piano di sostegno finanziario allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione delle regioni del sud che ha obiettivi specifici di grande rilievo e che la nostra scuola ha adottato.

➤ *formazione genitori*

Utilizzando i fondi PON, per i genitori vengono organizzati corsi di formazione in diversi ambiti.

I progetti a loro destinati sono gestiti da personale esterno, sotto la supervisione di un insegnante tutor interno, in orario pomeridiano. Nella scelta degli ambiti da proporre si tiene sempre in considerazione quanto emerso dai questionari di autovalutazione che la nostra scuola annualmente propone.

➤ *formazione alunni (progetti PON)*

Anche per gli alunni vengono proposti annualmente dei progetti PON che costituiscono un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, oltre quella fornita dai progetti extrascolastici gestiti dai docenti in orari non coincidenti con le lezioni curricolari. I progetti PON per gli alunni, gestiti da personale esterno sotto la supervisione di un docente che svolge la funzione di tutor, variano annualmente sulla base delle esigenze espresse durante i processi di autovalutazione d'Istituto.



➤ *Alunni diversamente abili*

Ogni anno viene nominato un docente che si occupa di coordinare le attività del "Gruppo H di Circolo". Questo gruppo di lavoro è formato dagli operatori dell'ASP3 di Acireale, dai docenti di sostegno operanti nella scuola, dai genitori e dai rappresentanti delle agenzie territoriali che si occupano degli alunni diversamente abili. Vengono organizzate occasioni di incontro e di confronto

per predisporre un adeguato piano di intervento condiviso e funzionale che accompagni la crescita educativa e didattica di ogni singolo bambino.

Attualmente nella nostra scuola sono presenti 8 insegnanti di sostegno (4 in organico di fatto , 3 su organico di diritto + 12 ore aggiuntive) per un totale di 15 alunni diversamente abili.

Il coordinamento del gruppo è affidato all' insegnante Platania C.

➤ *Regolamento interno*

In merito al **rapporto con le famiglie e l'utenza**, la nostra scuola ha un REGOLAMENTO interno e, in accordo con il D.P.R. 235/2007, ha stipulato un PATTO DI CORRESPONSABILITA' che esplicita i diritti e i doveri vicendevoli. (vd. **Allegati n. 3/4/5**)

➤ *Divisa scolastica*

Gli alunni della scuola primaria, durante i mesi più caldi, dovranno indossare una maglietta bianca e dei pantaloni blu. Gli alunni della scuola dell'infanzia indosseranno la maglietta del colore della sezione di appartenenza. Nei mesi più freddi, invece, gli alunni di scuola primaria fino alla classe quarta indosseranno il grembiule di colore blu, mentre, gli alunni di classe quinta continueranno ad avere pantaloni blu e una maglia di uno stesso colore per tutti gli alunni. Sarà indossato il grembiule anche per i bambini della scuola dell'infanzia.

➤ *Open day*

Ogni anno, nei locali del plesso centrale, viene organizzato un open day volto a illustrare le attività didattiche della scuola. I genitori possono osservare da vicino la metodologia e i progetti educativi elaborati dalla scuola e gli alunni possono visitare le aule e i laboratori e conoscere anticipatamente gli insegnanti e il percorso educativo-didattico che andranno a intraprendere.

VALUTAZIONE DI SISTEMA

➤ **LE PROVE INVALSI**

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI) è un ente di ricerca che effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e le abilità degli studenti italiani e sulla qualità dell'offerta formativa. L'Invalsi sotto la vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione si occupa anche di gestire il sistema nazionale di valutazione. Ogni anno a tutte le scuole vengono inviati dei fascicoli con prove pluridisciplinari da somministrare, in maniera standardizzata, uguale in tutta Italia, agli alunni coinvolti. Quest'anno saranno interessate le classi 2° e 5°, alle quali nella seconda settimana di maggio saranno somministrate le prove di italiano e quelle di matematica. Le prove giungeranno prestampate su fascicoli sigillati e la correzione degli elaborati, a cura delle singole scuole, è effettuata mediante griglie di valutazione fornite dall'ente promotore. Il nostro Circolo ha sempre partecipato a questa rilevazione nazionale degli apprendimenti, nella consapevolezza che i dati emersi possono costituire uno

strumento essenziale di conoscenza a livello istituzionale per il miglioramento della scuola. La restituzione dei risultati alle singole scuole, inoltre, consente di individuare per ogni disciplina gli aspetti di eccellenza e i nodi problematici che necessitano di intervento.

➤ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La qualità dei risultati di formazione di un istituto scolastico dipende sia dai processi di insegnamento-apprendimento che dagli aspetti organizzativo-gestionali.

L'auto analisi che ogni Istituto scolastico dovrebbe prevedere su entrambi questi aspetti è un processo di innovazione correlato all'autovalutazione. Quest'ultima scaturisce naturalmente a seguito della elaborazione dei dati raccolti. I processi di analisi e di valutazione che vengono attivati devono essere sapientemente programmati, promossi e realizzati da soggetti interni all'organizzazione stessa.

Il senso dei processi autovalutativi non è quello di controllare il lavoro dei docenti ma è promuovere un **Piano di miglioramento** articolato su più livelli in una prospettiva graduale e a priorità scalare, in relazione al contesto e al tipo di problematica emersa. Le risorse che si occupano di questi aspetti devono essere in grado di sostenere e consolidare questo processo di innovazione che porta a indubbi miglioramenti del sistema scolastico.

L'autovalutazione nella nostra scuola

- I genitori e gli alunni

Dall'anno scolastico 2007/08 è stato sperimentato un primo approccio ai processi di autoanalisi e autovalutazione. Il Collegio Docenti nomina annualmente l'insegnante o il team che si occuperà di redigere, distribuire e campionare i risultati di un questionario da distribuire alle famiglie. Gli item individuati mirano ad indagare la qualità dei servizi offerti dalla scuola così come sono recepiti dall'utenza. Emergono annualmente una serie di suggerimenti e di proposte che vengono attentamente vagliate e prese in considerazione per stilare la programmazione delle attività successive. Quando infatti non presuppongono un intervento finanziario di cui la scuola non dispone, il Collegio docenti cerca sempre di tradurre le richieste dell'utenza in precise scelte didattiche e organizzative.

- gli insegnanti e il personale

La qualità dei risultati ottenuti da un Istituto Scolastico dipende non solo dai processi di insegnamento-apprendimento e dagli aspetti organizzativo-gestionali ma anche dal livello di soddisfazione e partecipazione degli insegnanti coinvolti. Nei mesi di aprile/maggio 2011 tutti i docenti sono stati invitati ad analizzare il proprio stile educativo- didattico, e tutto il personale (compreso ATA) ha espresso un giudizio sul proprio livello di soddisfazione e sull'organizzazione generale della scuola. Per la somministrazione e la raccolta dei dati è stato elaborato un apposito questionario dalla ins. Catanzaro G. e i risultati ottenuti sono stati condivisi in sede di Collegio docenti.

- I progetti e le funzioni strumentali

Al termine di ogni anno scolastico, nel mese di giugno, il Collegio Docenti si riunisce per confrontarsi sull'esito dei progetti curricolari ed extracurricolari che sono stati svolti. La partecipazione degli alunni e i risultati conseguiti, anche in termini di ricaduta sulle attività didattiche tradizionali, costituiscono un punto di forza di questo momento autovalutativo. Da questo confronto, infatti, scaturiscono proposte per eventuali cambiamenti oppure la decisione di ripresentare, nel nuovo anno, le medesime proposte progettuali.

Le funzioni strumentali presentano al Collegio una relazione finale del loro incarico, confrontandosi sulla gestione, l'organizzazione e l'efficacia delle scelte effettuate. Questo Collegio rappresenta quindi un importante momento di autocritica dell'intero anno scolastico, sia dal punto di vista didattico che organizzativo.

➤ *Il progetto Vales*

La nostra Istituzione Scolastica è stata selezionata dal MIUR per partecipare al progetto sperimentale Vales, di durata triennale, che consiste in un meccanismo complessivo di valutazione in cui risultino organicamente inserite la valutazione della scuola e la valutazione del dirigente scolastico all'interno di un disegno integrato fra piano di miglioramento della scuola e obiettivi assegnati dalla dirigenza scolastica.

Organigramma

ORGANI ISTITUZIONALI E DIDATTICI

➤ DIRIGENTE SCOLASTICO

Dall'a.s. 2006/07 il Dirigente Scolastico è la prof.ssa Irene Patanè.

Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Il dirigente è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali oltre che dei risultati del servizio offerto. E' suo compito assicurare una gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, improntata secondo i criteri di trasparenza, efficienza ed economicità.

➤ COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

All'interno di ogni plesso un insegnante, nominato dal Dirigente scolastico, ha funzione di raccordo e coordinamento. Nell'a.s. in corso il Dirigente ha nominato fiduciari per la scuola dell'infanzia i docenti Cavarra Rossella (plesso S. Giuseppe) e Bianconi Mirella (plesso Via Sciascia) ; fiduciaria per la scuola l'ins. Pennisi (plesso centrale).

L'ins. Guarrera Giuseppa svolge l'incarico di collaboratore vicario., mentre il secondo collaboratore è l'ins. Nicolosi Rosa.

➤ COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico, che lo presiede. Ha poteri deliberanti sugli aspetti educativi – didattici e cura l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle specifiche esigenze ambientali, nel rispetto della libertà di insegnamento garantiti a ciascun docente. Ogni anno elegge i docenti membri del Comitato per la valutazione del servizio e approva il Piano dell'Offerta Formativa.

➤ CONSIGLIO DI CIRCOLO

Il Consiglio ha durata triennale ed è composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA. E' presieduto da un genitore ed ha potere deliberante sul bilancio e su tutti i mezzi finanziari inerenti il funzionamento amministrativo e didattico del Circolo. Il consiglio adotta altresì il regolamento interno del Circolo.

➤ GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta è composta dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi e dai rappresentanti degli insegnanti e dei genitori già facenti parte del Consiglio di Circolo. Ha funzione propositiva ed esecutiva delle delibere del Consiglio di Circolo.

➤ CONSIGLIO DI INTERCLASSE E INTERSEZIONE

Il Consiglio di Interclasse per la scuola Primaria e quello di Intersezione per la scuola materna, sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato ed è composto da tutti gli insegnanti con i rappresentanti dei genitori. Ha potere propositivo in materia educativo-didattica.

ORGANI ISTITUZIONALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Membro di diritto: Dirigente Scolastico Prof. ssa Irene Patanè

Rappresentanti del personale docente: Guarrera G., Nicolosi R., Troja C., Pennisi A.; Platania C.; Catanzaro G.; Cavarra R.; Contarino R.

Rappresentanti genitori: Leonardi G.; Conti M.; Cavallaro C.; Urzi M.; Munzone A.; Gambino M; Barresi D.; D'ambra .

COMPOSIZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Prof.ssa Irene Patanè (**Dirigente scolastico**)

Rag. Palamidesi Benedetta (**DSGA**)

Massimino Michele (**rappr. Personale ATA**)

Troja Clara (**rappres. Personale docente**)

Pontillo Dorotea (**rappr. genitori**)

Chiarenza Maria Pia (**rappr. genitori**)

RAPPRESENTANTI R.S.U.

L'RSU è un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato ed è costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

La normativa fondamentale di riferimento è l'"[Accordo Collettivo Quadro](#) per la costituzione delle Rappresentanza Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo Regolamento Elettorale" del 7 agosto 1998.

Il compito dei rappresentanti RSU è quello di rapportarsi con il DS per farsi garanti di un'organizzazione equa, condivisa e trasparente dell'Istituzione scolastica.

Nel nostro Circolo sono presenti i seguenti RSU:

- **Munzone Antonino (ATA) - CISL**

- **Palazzolo Salvatore (ATA) - UIL**

– **Troja Clara (docente) – CGIL**

– **Conte Angela- L.I.S.A**

Delegati CGIL, SNALS : Amore Grazia, Massimino Michele, Scavo Josephine

COMPOSIZIONE COLLEGIO DOCENTI

Scuola dell'Infanzia PLESSO SCIASCIA	Scuola dell'Infanzia PLESSO S. GIUSEPPE	Scuola Primaria PLESSO CENTRALE	Scuola primaria PLESSO SCIASCIA
Amore Grazia Arcidiacono Alessandra Bellia Monia Bianconi Grazia Mirella Contarino Rosa Ferraù Claudia Greco Giuseppina Rigano Ida Scalia S.	Calanzone Silvana Cavarra Rossella Conte Angela Fazzio Maria C. Gula A. Intrigliolo Alessandra Nasisi Caterina Rosto Maria C.	Anfuso Gaetana Bonaccorso Rosaria Calanna Caterina Caruso Giuseppa Caruso Rosa Centamore Giovanni Cristaldi Rosaria Cristaldi Santa Di Mauro Giuseppa Filetti Rosaria Grasso Luisa Guarrera Giuseppa La Rosa Maria C. Leotta Rosa Anna Licciardello Mario Lizzio Santina Maccarrone Sandra Messina Rosaria Nicolosi Rosa Padella Giuseppa Scavo Josphine Sciuto Santa Terranova Ester	Arcidiacono Anna Maria Calì Rosa Catanzaro Grazia Rita Centamore Giovanni Consoli Laura D'Aquino Maria Grazia Giaquinta Emanuela Grasselli Teresa Grasso Luisa Leone Ester Leotta Rosa Anna Licciardello Mario Licciardello Stefania Oliveri Maria Padella Giuseppa Panebianco Giuseppina Pennisi Alfia Platania Carmela Sciuto Santa Troja Clara

PERSONALE ATA

COLL. SCOLASTICI	SEGRETERIA
Aiello Antonino	Palamidesi Benedetta (DSGA)
Borrelli Carmela	Privitera Beatrice
Calì Angela	Agostino Orazio
Corsaro Vincenza	Massimino Michele
Giandinoto Maria	
Munzone Antonino	
Palazzolo Salvatore	
Pusinelli Wilma	
Rapidà Alfio	
Verga Francesco	

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA PER GLI ALUNNI

- Stesura POF – anno scolastico 2012/2013;
- Valutazione del POF iniziale, intermedia e finale
- Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari;
- Coordinamento servizio biblioteca;

Ins. Mariella Fazio
Ins. Mariella Fazio

Ins. Gaetana Anfuso

AREA PER I GENITORI

- Relazione con le famiglie;
- Formazione;
- Comunicazione elettronica;
- Valutazione del POF iniziale, intermedia e finale

Ins. Ester Leone

AREA PER IL PERSONALE

- Formazione e aggiornamento;
- Cura del sito della scuola e periodico aggiornamento;
- Area CAF;
- Valutazione del POF iniziale, intermedia e finale

Ins. Mario Licciardello

Ins. Amore Grazia

AREA ENTI ESTERNI

- Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione;
- Manifestazioni: programmazione e/o partecipazione;
- Rapporti con gli Enti Locali e associazioni;
- Ricerca sponsor
- Valutazione del POF iniziale, intermedia e finale

Ins. Angela Conte (sez. scuola
dell'infanzia)

Ins. Clara D'Aquino (sez.
scuola primaria)

AREA ORIENTAMENTO

- Integrazione;
- Sostegno;

Ins. Carmela Maria

Platania

- Continuità con scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado;

Ins. Sandra Maccarrone

Responsabili laboratori:

- Laboratorio informatica plesso centrale: ins. Licciardello
- Responsabile strumenti musicali plesso centrale: ins. Scavo
- Laboratorio informatica plesso Sciascia: ins. Troja
- Laboratorio di scienze plesso Sciascia: ins. Panebianco
- Responsabile biblioteca: ins. Anfuso
- Laboratorio linguistico: ins. Leotta

INFORMAZIONI SULL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

I locali della Direzione e della Segreteria sono ubicati in via Sott. Barbagallo n. 5/7. Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento.

La Direttrice dei Servizi Generali ed amministrativi è la rag. Palamidesi Benedetta.

Gli assistenti amministrativi sono : Sig. Massimino Michele Carmelo, sig. Agostino Orazio, sig.ra Privitera Beatrice.

Gli uffici di Segreteria ricevono Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 08,30 alle 11,00 ; il martedì pomeriggio dalle 16,00 alle 18,00.

PLESSO	Numero di telefono
Plesso Centrale	095/ 879847 095/879222
Plesso L. Sciascia	095/870911
Plesso S. Giuseppe	095/879974

SITO DELLA SCUOLA

Il sito della nostra scuola rappresenta un utile punto di riferimento per le famiglie, in quanto consente di tenersi costantemente informati sulle attività e le manifestazioni che vengono organizzate, sulle date del calendario scolastico, sugli incontri scuola famiglia...

E' inoltre un utile strumento per il personale esterno nel caso di bandi di concorso (PON) o per visionare il P.O.F.

L'indirizzo è: www.circologiovannipaolo2.weebly.com

Il responsabile della gestione e dell'aggiornamento del sito è il docente: Licciardello Mario.

ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Irene Patanè
Responsabile servizi sicurezza e prevenzione	Prof.ssa Irene Patanè
Direttore servizi generali e amministrativi	Rag. Palamidesi Benedetta
Collaboratori del dirigente scolastico	Docente con funzione vicario: ins. Guarrera Giuseppa Secondo collaboratore: ins. Nicolosi Rosa
Coordinatori e fiduciari di plesso (sc. primaria)	Ins. Pennisi Alfia (plesso Sciascia) Ins. Nicolosi Rosa (plesso centrale)
Coordinatori e fiduciari di plesso (sc. infanzia)	Bianconi Mirella (plesso Sciascia) Cavarra Rossella (plesso S. Giuseppe)
Rappresentanza sindacale d'Istituto (RSU)	Sig. Massimino Michele (ass. Amministrativo Sig. Palazzolo Salvatore (coll. Scolastico) Sig.ra Troja Clara (docente)
Comitato per la valutazione del servizio dei docenti	Arcidiacono Platania Leotta (membro supplente)
Coordinatore gruppo H	Ins. Platania C.
Referente dispersione scolastica	Ins. Leone E.
Referente sezione primavera	Ins. Cavarra Rossella
Referenti legalità, salute, sicurezza	Ins. D'Aquino Maria Grazia (legalità) Ins. Guarrera Giuseppina (ambiente)

	salute e sicurezza)
Referenti Continuità	Insegnanti Maccarrone e Oliveri

VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate in orario curricolare contribuiscono ad approfondire ed ampliare il patrimonio culturale degli alunni, fornendo loro occasioni di socializzazione e interazione che nel normale contesto scolastico sarebbero difficilmente sperimentabili.

Esse rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa e devono essere autorizzate dai genitori degli alunni. La nostra scuola si è sempre caratterizzata soprattutto per l'attenzione dedicata alle risorse del territorio, promuovendone la conoscenza sia storica che naturale-paesaggistica.

Nel corso dell'anno scolastico è sempre prevista anche la partecipazione a rappresentazioni teatrali e spettacoli d'animazione che consentono di sperimentare forme di espressione alternative alla multimedialità con la quale i bambini interagiscono quotidianamente.

Il Collegio Docenti ha deliberato l'8/09/09 che il rapporto numerico insegnante/alunni per procedere ad una uscita-visita didattica è di 1/15 più il rappresentante dei genitori ed eventualmente un collaboratore scolastico. La partecipazione degli alunni, inoltre, non può essere inferiore ai due terzi della classe.

Nello specifico, è stata anche stabilita la turnazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia, per consentire una permanenza nel plesso al fine di garantire le attività didattiche per quei bambini che non partecipano alle attività esterne.

I docenti di sostegno accompagnano sempre i bambini loro affidati.

VISITE E/O VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ogni anno la scuola dell'infanzia propone qualche itinerario in orario extracurricolare per i bambini più grandi di ogni sezione. In primavera, per le classi IV e V della scuola primaria è sempre previsto un viaggio d'istruzione della durata di un giorno in una o più località della Sicilia.

Si prevede anche un viaggio della durata di più giorni sentito il parere dei genitori e se si raggiunge un congruo numero di partecipanti.

USCITE DIDATTICHE/ VISITE GUIDATE SCUOLA DELL'INFANZIA

(tabella riassuntiva a.s. 2013/2014)

PLESSO	DESTINAZIONE	PERIODO
Plesso Sciascia Plesso S. Giuseppe	Raccolta castagne Zafferana	Novembre
Plesso Sciascia Plesso S. Giuseppe	Cinema Margherita Acireale	Gennaio
Plesso Sciascia Plesso S. Giuseppe	Fattoria "3 Monti" Trecastagni Lavorazione del pane	Febbraio
Plesso Sciascia Plesso S. Giuseppe	"Sicilia in miniatura" Zafferana	Marzo
Plesso Sciascia Plesso S. Giuseppe	CIV Maneggio Valverde	Aprile

Calendario ricorrenze e feste della scuola dell'infanzia in orario curriculare ed extracurriculare

- OTTOBRE FESTA DEI NONNI
- NOVEMBRE SS. MESSA DI APERTURA A.S.
- NOVEMBRE S.MARTINO "CASTAGNE E VINO"
- DICEMBRE SCAMBIO DI AUGURI "CANTI E POESIE"
- FEBBRAIO FESTA IN MASCHERA
- FEBBRAIO CARNEVALE E CHIACCHERE
- APRILE AUGURI DI PASQUA
- GIUGNO FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO E RECITA

USCITE DIDATTICHE/ VISITE GUIDATE SCUOLA PRIMARIA
(tabella riassuntiva a.s. 2013/2014)

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
5 C/D	Acireale	Novembre
2 A/B 1 A/B	Fattoria Valverde	Marzo
3 D/E 1 A/B	Acireale – Teatro Maugeri	Aprile
3 A/B 4D 2C/D	Parco avventura Milo	Maggio
3D/E	Fattoria Valverde	Maggio

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La necessità di offrire ulteriori opportunità formative oltre quelle perseguite durante le attività curricolari, ha motivato la scuola che si è attivata per la promozione di progetti didattici sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Questi progetti, attuati da personale docente interno alla scuola talvolta con l'intervento di esperti esterni, coinvolgono ogni anno diverse aree di interesse. Il Collegio docenti che annualmente seleziona tra i progetti presentati quelli da approvare, opera le sue scelte sulla base delle indicazioni fornite dai genitori nel questionario di autovalutazione del servizio offerto.

I progetti proposti per l'anno scolastico 2012/2013 sono illustrati nelle seguenti tabelle:

SCUOLA DELL'INFANZIA

DENOMINAZIONE	REFERENTE	DESTINATARI
Muoversi in sicurezza Progetto di educazione stradale	Conte Angela	Tutti i bambini di 5 anni
Teatro Progetto di drammatizzazione	Conte Angela	Tutti i bambini delle sezioni
Progetto inglese (curricolare)	Fazio Maria C.	Tutti i bambini di 4 e 5 anni
Musicando imparo	Grazia Amore	Tutti i bambini di 4 e 5 anni

SCUOLA PRIMARIA

DENOMINAZIONE	REFERENTE	CLASSI
Alfabetizzazione emozionale	Ins.Catanzaro	Classi I A e 1 B
Teatro dialettale Progetto per consolidare le norme del vivere insieme	Ins.Centamore	Classi IV- V (extracurriculare)
Solidarietà UNICEF Progetto per sviluppare valori di solidarietà e fraternità	Ins.Centamore	Tutte le classi (curriculare)
Giochi popolari Progetto per la conoscenza di usi, costumi, proverbi siciliani	Ins.Pennisi	Tutte le classi (extracurricolare)

- ALTRI PROGETTI:

Alcuni progetti caratterizzano da anni il nostro Circolo e costituiscono un importante punto di riferimento anche per le altre istituzioni scolastiche:

PROGETTO	REFERENTE	DESTINATARI	DOCENTI COINVOLTI
MINI BASKET	PROF. SGROI L.	Alunni di classe V	Tutti i docenti di ed. motoria di classe V
COMENIUS	INS. CONSOLI	Tutti gli alunni	Tutti i docenti del Circolo
TRINITY	INS. LEOTTA	Tutti gli alunni	Consoli Leotta
SOLIDARIETA'	INS. CENTAMORE	Tutti gli alunni	Tutti i docenti
FRUTTA NELLE SCUOLE	INS. GUARRERA	Tutti gli alunni	Tutti i docenti

➤ **Progetto "MINI- BASKET A SCUOLA"**

Da otto anni viene finanziato un progetto di educazione motoria di gioco- sport in collaborazione con l'associazione dilettantistica Aci Catena Basket riservato a tutti gli alunni delle quinte classi in orario curriculare. Ogni classe aderisce all'iniziativa in base alla programmazione concordata tra i docenti e il responsabile esterno del progetto, il Prof. Luigi Sgroi.

➤ **Progetto Comenius**

Per l'anno scolastico 2009/2010 la nostra scuola è stata scelta quale partner per l'assistentato Comenius, un progetto a livello europeo che permette ai futuri insegnanti di qualsiasi disciplina di

trascorrere un periodo presso una scuola estera. L'obiettivo principale è quello di consentire un miglioramento delle competenze didattiche e di quelle linguistiche. Gli allievi e i docenti dell'Istituto ospitante hanno inoltre il vantaggio di poter usufruire di un insegnante di madrelingua che può anche fornire un supporto pedagogico in diversi ambiti disciplinari. E' chiaro che la presenza all'interno della nostra scuola di questa figura non può che contribuire a rafforzare la dimensione europeista e comunitaria del nostro tempo. La referente per questo progetto è l'insegnante Consoli Laura.

➤ **Progetto TRINITY**

Il Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico fondato nel 1870 patrocinato dal Duca di Kent che opera in oltre 60 paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti, rilascia qualifiche iniziali e avanzate per docenti. Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Circolo ha attivato i primi corsi per gli alunni che intendono prepararsi per ottenere la certificazione. La referente è l'insegnante Leotta R.

➤ **Progetto SOLIDARIETA'**

Per tradizione, da diversi anni, la nostra scuola sostiene e mantiene progetti per l'adozione a distanza di bambini in condizioni disagiate appartenenti ad altre realtà culturali. Collabora inoltre, nel periodo Natalizio, alla realizzazione e alla vendita delle PIGOTTE, bambole di pezza realizzate dai genitori dei nostri alunni, il cui ricavato è devoluto in beneficenza. Il referente è l'insegnante Centamore G.

➤ **Progetto "Frutta nelle scuole"**

Il progetto è stato istituito con Reg. CE 13/2009 ed è finalizzato a promuovere il consumo di frutta e verdura tra i bambini e la conoscenza dei principi di una sana e corretta educazione alimentare. Dall'a.s. 2010/2011 la nostra scuola aderisce a questo progetto che ci consente di ricevere gratuitamente dei prodotti ortofrutticoli da consumare insieme durante la merenda. A questo aspetto pratico si aggiunge una campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti distribuiti, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori. La referente è l'insegnante Guarrera G.

PROGETTI GESTITI DA ALTRI ENTI:

Da alcuni anni la nostra scuola fornisce i locali ad alcuni enti sportivi del territorio che gestiscono autonomamente dei progetti di danza. Questi progetti, finanziati dalle famiglie che se ne avvalgono, consentono di praticare sport a costi contenuti e in un ambiente conosciuto ai bambini. Sono attività interamente gestite da esperti esterni senza la supervisione di docenti interni.

Sono inoltre attivati, sempre in orario pomeridiano e a carico delle famiglie, dei corsi di strumento musicale: pianoforte/tastiera e chitarra.

CONCORSO GIOVANNI PAOLO II

Dall'a.s. 2009/2011 il nostro Circolo ha ideato, realizzato e finanziato un concorso artistico - letterario destinato a tutti i bambini frequentanti le scuole primarie della Provincia. Ogni anno, in occasione dell'anniversario della scomparsa di Papa Giovanni Paolo II, alla cui figura la scuola è dedicata, viene nominata una commissione esterna per la valutazione degli elaborati artistici e letterari. In collaborazione con l'Ente Locale, la premiazione dei vincitori ha luogo con una cerimonia pubblica alla quale vengono invitate tutte le scuole partecipanti e l'intera cittadinanza di Aci Sanfilippo.

Progetto UNICEF

Il progetto coinvolge ogni anno, nel periodo di Natale, le famiglie e gli alunni nella preparazione delle pigotte e nella loro vendita, il cui ricavato è destinato ai bambini dell'Africa.

Il presente PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA è stato approvato, in seduta plenaria, dal Collegio Docenti in data

Il Dirigente Scolastico